



Regione Lombardia

DELIBERAZIONE N. XII/ 3824

SEDUTA DEL 27/01/2025

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Guido Bertolaso

Oggetto

APPROVAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO PER LA CO-PROGRAMMAZIONE (IN APPLICAZIONE DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 C.D. "CODICE DEL TERZO SETTORE") FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DEI BISOGNI E DELLE RISORSE DELLA COMUNITÀ, VOLTO A FAVORIRE PERCORSI DI PROMOZIONE, PREVENZIONE E INCLUSIONE NELL'AREA DELLA SALUTE MENTALE

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Mario Giovanni Melazzini

I Dirigenti

Clara Sabatini

Ivan Limosani



Regione Lombardia

RICHIAMATA la seguente normativa nazionale:

- Il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421";
- la Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che valorizza il principio di sussidiarietà, prevedendo la promozione della solidarietà sociale e la progettazione e realizzazione concertata degli interventi con i soggetti del terzo settore;
- il DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" che all'art. 55 prevede specifiche forme di coinvolgimento attivo del Terzo Settore da parte della pubblica amministrazione;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, con il quale vengono adottate le "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55- 57 del D Lgs 117/2017 (codice del Terzo Settore);
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato dal Consiglio dell'Unione Europea il 6 luglio 2021 (10160/21);
- il Decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 maggio 2022, n. 77 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale" che definisce un nuovo modello organizzativo della rete di assistenza sanitaria territoriale prevedendo il rafforzamento del welfare di comunità attraverso la valorizzazione della partecipazione di tutte le risorse della comunità nelle diverse forme e attraverso il coinvolgimento dei diversi attori locali;

VISTE le seguenti leggi regionali:

- 30 agosto 2008 n. 1 "Legge regionale statutaria";
- 30 dicembre 2009, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità" ed in particolare l'art. 24 che prevede il riconoscimento del ruolo degli enti del terzo settore e la valorizzazione del ruolo del volontariato nella sua essenziale funzione complementare e ausiliaria al SSL, finalizzata al raggiungimento e al consolidamento della buona qualità, dell'efficienza dell'attività e della professionalità degli operatori, nonché dell'appropriatezza e dell'umanizzazione dei servizi sanitari e sociosanitari, in un'ottica sussidiaria favorendo momenti di aggregazione e ascolto delle associazioni di volontariato;

RICHIAMATO il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 42 del 20/06/2023, con i relativi allegati, che costituisce il documento che definisce gli obiettivi, le strategie e le politiche che la Regione si propone di realizzare nell'arco della legislatura, per promuovere lo sviluppo economico, sociale e territoriale della Lombardia;

VISTO il Piano Sociosanitario Integrato Lombardo 2024 – 2028 approvato con D.c.r. 25 giugno 2024 - n. XII/395 che prevede lo sviluppo del ruolo del Terzo Settore, negli ambiti territoriali di programmazione e organizzazione dei servizi sociosanitari, quale soggetto di innovazione ed evoluzione di un modello di welfare sussidiario e partecipato;



Regione Lombardia

RICHIAMATA la DGR n. XI/6760 del 25 luglio 2022 "Approvazione del modello organizzativo e dei criteri di accreditamento per l'applicazione del decreto 23 maggio 2022 n. 77 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel servizio sanitario nazionale" che nell'ambito dello sviluppo delle collaborazioni con la comunità locale prevede la valorizzazione del terzo settore al fine di potenziare la rete della *community care*;

RICHIAMATE altresì:

- la DGR n. XII/2089 del 25 marzo 2024 "Approvazione delle linee di indirizzo per i Piani di Sviluppo del Polo Territoriale delle ASST (PPT) ai sensi dell'art. 7 c. 17 della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità", così come modificata dalla legge regionale di riforma del 14 dicembre 2021, n. 22, in attuazione della D.G.R. XII/1827/2024" che definisce il quadro di riferimento per la costruzione dei PPT 2025/2027 da parte delle ASST ponendo particolare attenzione al coinvolgimento del terzo settore sia nella fase programmatica che in quella attuativa del PPT;
- la DGR n. XII/2167 del 15 aprile 2024 "Approvazione delle linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2025-2027" che, nell'ambito della definizione di Piani di Zona, richiama l'importanza di implementare percorsi formalizzati di coprogettazione e co-programmazione con i soggetti del terzo settore;

RICHIAMATA, inoltre, la DGR n. XII/3720/2024 "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2025" che al capitolo 5. Polo territoriale - interventi sociosanitari - richiama l'importanza di costruire percorsi di integrazione sociosanitaria prevedendo il coinvolgimento attivo dei soggetti del terzo settore;

CONSIDERATO che il processo di co programmazione ai sensi dell'art. 55 comma 2 del D.Lgs 117/2017, in applicazione dei principi sul procedimento amministrativo, può essere attivato anche da uno o più Enti del Terzo Settore (ETS), i quali richiedono all'ente competente l'attivazione del procedimento di co-programmazione dettagliato nel DM n. 72 del 31 marzo 2021 richiamato in premessa;

VISTE le istanze portate all'attenzione della Direzione generale Welfare in data 11 novembre 2024 da parte di alcuni soggetti del terzo settore operanti nell'area della salute mentale relativamente alla necessità di approfondire i bisogni delle famiglie e le tipologie degli interventi attuati in questo settore favorendo una maggior sinergia con le strutture sociosanitarie e sociali presenti sul territorio lombardo;

STABILITO di avviare un percorso di co-programmazione, ai sensi dell'art. 55 comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017, quale istruttoria condivisa e partecipata con gli Enti del Terzo Settore, finalizzata all'individuazione dei bisogni e delle risorse della comunità, per la definizione di un modello di welfare territoriale a rete integrato pubblico e privato, volto a favorire percorsi di promozione, prevenzione e inclusione nell'area della salute mentale secondo le linee di indirizzo di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO, pertanto, di:

- approvare le linee di indirizzo di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che definiscono le modalità attuative per la costruzione del



Regione Lombardia

percorso di co programmazione sul tema della salute mentale affidandone la regia a livello territoriale alle ATS;

- di demandare a successivi atti della DG Welfare l'attuazione operativa del presente provvedimento;

RITENUTO altresì di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per il bilancio regionale;

STABILITO che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;

RICHIAMATE la l.r. 20/08 e le DD.G.R. relative all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

VAGLIATE ed ASSUNTE come proprie le predette determinazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di avviare un percorso di co-programmazione, ai sensi dell'art. 55 comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017, quale istruttoria condivisa e partecipata con gli Enti del Terzo Settore, finalizzata all'individuazione dei bisogni e delle risorse della comunità, per la definizione di un modello di welfare territoriale a rete integrato pubblico e privato, volto a favorire percorsi di promozione, prevenzione e inclusione nell'area della salute mentale secondo le linee di indirizzo di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. approvare le linee di indirizzo di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che definiscono le modalità attuative per la costruzione del percorso di co programmazione sul tema della salute mentale affidandone la regia a livello territoriale alle ATS;
3. di demandare a successivi atti della DG Welfare l'attuazione operativa del presente provvedimento;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per il bilancio regionale;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it;



Regione Lombardia

6. di stabilire che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.